



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

CAPITOLATO D'APPALTO

Articolo 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di una rete radio VHF omologata secondo standard ETSI DMR, che permetta i collegamenti radio degli operatori della Polizia Municipale e in particolare la fornitura di:

- n.1 stazione ripetitrice da installare in località "Torre" (nel Comune di Jesi) su edificio di proprietà dell'Acquedotto completa di impianto antenna 12.5KHz omologato secondo lo standard ETSI DMR (installazione e collaudo a carico dell'impresa aggiudicataria);
- n.1 stazione per postazione fissa completa di impianto antenna da installare nella sede comunale (installazione e collaudo a carico dell'impresa aggiudicataria)
- n. 6 apparati veicolari completi di antenna e montaggio su veicoli in dotazione al Corpo della Polizia Municipale di Jesi ;
- n. 6 apparati portatili completi di antenna custodia e microfono;
- n. 1 centrale operativa per la gestione delle chiamate radio e telefoniche
- assistenza nella richiesta di modifica della concessione ministeriale con conseguente ampliamento e ristrutturazione dell'Autorizzazione in vigore.
- corso formazione gratuito per il personale della Polizia Municipale

Articolo 2 - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere conforme alle caratteristiche di seguito indicate per i vari elementi della stessa.

Apparato ripetitore: Fornitura e installazione - Quantità: 1

Radio ricetrasmittente VHF, 12.5KHz omologato secondo lo standard ETSI DMR, con le principali caratteristiche:

in Armadio contenitore metallico in standard Rack con possibilità di fissaggio a Muro completo di alimentatore 220 Vca – 13.8 Vcc/10 A con uscita per batteria alimentazione emergenza, filtro duplexer a sei celle, logica di controllo, possibilità di funzionamento in analogico o digitale DMR. Possibilità di gestione di due comunicazioni simultanee sia voce che dati in modalità TDMA digitale.

Comprensivo di antenna da base VHF omidirezionale con relative staffe, cavo, connettori, batteria al Pb 12 V – minimo 40 Ah., installazione e quant'altro necessari per la perfetta funzionalità ed efficienza.

Ubicazione installazione: Jesi località Torre o altro sito individuato dal concorrente in sede del sopralluogo e ritenuto ottimale per la funzionalità dell'intero sistema.

Stazione per postazione fissa: Fornitura e installazione - Quantità: 1

Radio ricetrasmittente VHF, 12.5KHz, 160 can. Digitale DMR. Conforme a norme MIL-TD810E e F. per urti, vibrazioni, polvere ed umidità. Resistente alla pioggia IP54. Completo di indicatore a Led e Display con 2 linee alfanumeriche o icone intuitive; altoparlante frontale, connettore di interfaccia fisica verso l'esterno con supporto USB e funzioni avanzate; quattro tasti programmabili con funzione "on-touch" e la possibilità di inviare messaggi di testo.

Comprensiva di mobile/Alimentatore Stabilizzato con alloggiamento per apparato Radio; tensione di ingresso 220Vac. tensione di uscita 12Vcc-10A. Completa di microfono da palmo e da tavolo

batteria ermetica a secco d'emergenza di almeno 12V-7Ah e cavi, antenna da base con relative staffe, cavo, connettori compreso oneri per opere murarie e quant'altro necessari per fornire l'impianto completo e funzionante.

Ubicazione installazione: Jesi P.za Indipendenza, 1 sede Comunale

Apparati ricetrasmittenti Veicolari: Quantità: 6

Radio ricetrasmittente veicolare VHF, 12.5KHz, 160 can. Digitale DMR. Conforme a norme MILSTD810E e F. per urti, vibrazioni, polvere ed umidità. Resistente alla pioggia IP54. Completo di indicatore a Led e Display con 2 linee alfanumeriche o icone intuitive. Con altoparlante frontale, connettore di interfaccia fisica verso l'esterno con supporto USB e funzioni avanzate, quattro tasti programmabili, funzione "on-touch" e la possibilità di inviare messaggi di testo.

Corredata di staffa di fissaggio, microfono da palmo e relativo aggancio, altoparlante e connettore servizi ed altresì di antenna veicolare ¼ d'onda in acciaio, cavo, connettori.

Compreso installazione, programmazione, fissaggio delle radio, delle antenne e degli altoparlanti e quant'altro necessari per la perfetta funzionalità ed efficienza.

Apparati ricetrasmittenti portatili: Quantità: 6

Radio ricetrasmittente portatile VHF, 12.5KHz, 160 can. Digitale DMR. compreso programmazione e assemblaggio, conforme a norme MIL-STD810E e F. per urti, vibrazioni, polvere ed umidità. Resistente alla pioggia e all'immersione IP57 per 30 min. in 1 metro di acqua. Completo di indicatore a Led e Display con 2 linee alfanumeriche o icone intuitive. Con altoparlante frontale. Con connettore di interfaccia fisica verso l'esterno con supporto USB e funzioni avanzate. Con 2 tasti programmabili.

Con funzione "on-touch", con la possibilità di inviare messaggi di testo.

Comprensiva di antenna elicoidale in gomma con fissaggio a vite, clips di fissaggio a cintura, batteria e caricabatterie: batterie e caricabatterie intelligenti autorigeneranti.

Centrale operativa per la gestione delle chiamate radio e telefoniche

Fornitura ed installazione di Software gestionali che consentano di svolgere le seguenti funzioni:

- registrazione automatica delle conversazioni telefoniche e radio con conseguente implementazione di un "database storico" delle comunicazioni sia dati che foniche, consentendone il riascolto e la loro esportazione
- gestione delle segnalazioni e degli interventi, con indicazione delle modalità di assegnazione degli interventi, che seguono le segnalazioni, al fine di generare un iter di gestione degli stessi che vada oltre il monitoraggio della segnalazione e si concluda con la redazione del rapporto del personale/ pattuglia intervenuta; l'intervento deve venire assegnato ad uno o più responsabili che oltre a gestirli nella loro urgenza, deve venire facilmente redatto ed archiviato direttamente da parte della pattuglia responsabile o del responsabile del servizio;
- gestire tutte le comunicazioni radio in fonia e selettive. In particolare, riguardo le selettive: possibilità di inviare selettive di chiamata a singola radio mobile (portatili/veicolari) o chiamata di gruppo, ricezione e decodifica di selettive di chiamata, di allarme e di PTT.
- consentire l'invio di messaggi liberi di testo con richiesta di conferma di lettura e/o possibilità di inoltro a visualizzazione privata, decodifica in chiaro dei messaggi di stato ricevuti dagli apparati terminali, database storico dei messaggi liberi di testo e dei messaggi di stato.
- visualizzare in tempo reale lo stato di servizio delle pattuglie (radio impiegate, orario inizio-fine del servizio, nominativi agenti, zona di competenza, tipologia d'intervento in atto).

Il sistema deve garantire il funzionamento dell'impianto di fonia anche in caso di blocco del sistema informatico.

Il software fornito dovrà essere compatibile con il sistema informatico in uso al Comune di Jesi e compatibile con il sistema "Verbatel" per la gestione dei sinistri stradali.

Adeguamento autorizzazione Ministeriale

Nel prezzo della fornitura sarà compreso anche l'assistenza per la richiesta di modifica ed adeguamento della concessione ministeriale con conseguente ampliamento e ristrutturazione dell'Autorizzazione in vigore.

Articolo 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della fornitura s'intende chiavi in mano e quindi comprensivo dei materiali, della installazione a regola d'arte, nonché dell'espletamento delle procedure amministrative per la regolarizzazione, presso il Ministero, dell'Autorizzazione posseduta. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 24.793,00 al netto dell'IVA. La stazione appaltante non ha redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, in quanto trattasi di mera fornitura di un bene interamente allestito fuori dalla sede municipale e, pertanto, non sussistono rischi da interferenze, ad eccezione di talune attività meramente intellettuali.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta della ditta aggiudicataria.

Il suddetto prezzo è comprensivo di ogni onere dovuto all'impresa appaltatrice sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.

Articolo 4 - VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo dell'appalto è fisso ed immutabile per tutta la durata dello stesso, non essendo prevista alcuna variazione del corrispettivo dell'impresa appaltatrice.

Articolo 5 - CAUZIONE

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta con le modalità e nella misura di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e garantirà l'esatto adempimento del contratto, sia per quanto attiene la consegna ed installazione della fornitura che relativamente allo specifico impegno di assistenza, di cui al successivo art. 16. L'Amministrazione procederà pertanto allo svincolo della predetta cauzione solo al termine del periodo di garanzia manutentiva previsto.

Articolo 6 - TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA

La consegna e posa in opera della fornitura dovrà essere effettuata entro il tempo indicato nell'offerta dell'aggiudicatario, e comunque non oltre 60 gg. dalla data di stipula del contratto, presso il Comando di Polizia Municipale.

Qualora l'urgenza lo richieda, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento della fornitura a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva o dalla diversa data ivi indicata.

Articolo 7 - SUBAPPALTI E CESSIONI

E' consentito il subappalto nei limiti del 30% dell'importo contrattuale ai sensi e con le modalità dell'art.118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto dagli artt. 116 e 117 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 8 - COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il direttore dell'esecuzione provvederà non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione ad emettere attestazione di regolare esecuzione che dovrà essere confermata dal responsabile del procedimento, se soggetto diverso.

La sottoscrizione del verbale di consegna non implica l'accettazione del bene. L'attestazione di regolare esecuzione potrà essere emessa solamente previo positivo collaudo della fornitura. In particolare, l'Amministrazione Comunale provvederà, tramite il Dirigente del Servizio Polizia Municipale coadiuvato da tecnici comunali all'uopo designati, all'effettuazione del collaudo della fornitura, entro giorni 30 (trenta) dalla consegna stessa. La fornitura dovrà essere priva di vizi e difetti di fabbricazione e dovrà corrispondere in ogni parte alle caratteristiche tecniche previste dal

presente capitolato ed offerte dall'aggiudicatario in sede di gara. Saranno altresì contestate le situazioni in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche di cui sopra.

Delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con il legale rappresentante dell'impresa esecutrice e/o dipendenti o tecnici della stessa appositamente delegati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Qualora la fornitura venisse rifiutata al momento del collaudo perché non rispondente ai requisiti di cui sopra, la merce già consegnata dovrà essere ritirata e le anomalie riscontrate comunque rimosse, secondo le prescrizioni e nei termini dettati in sede di collaudo, ovvero sostituita a totale spesa e cura della ditta aggiudicataria, fermo restando l'applicazione delle prescritte penali per il ritardo.

Il positivo collaudo e l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura da parte del Comune non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non sono emersi al momento della collaudo, ma vengono in seguito accertate: in tal caso l'impresa è invitata dal Comune ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento.

In assenza dell'impresa e dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dal responsabile del procedimento alla presenza di due testimoni fa egualmente stato contro di essa.

Articolo 9 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce il prodotto fornito da tutti gli inconvenienti non derivati da forza maggiore per un periodo di 24 mesi (ventiquattro mesi) dalla data di effettiva consegna, o comunque per il periodo più lungo eventualmente offerto.

L'impresa pertanto elimina e proprie spese tutti i difetti manifestati durante tale periodo nel bene fornito, dipendenti a da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impegnati.

Entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data della lettera del Comune con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa dovrà adempiere a tale obbligo.

Trascorso il termine di cui al comma 3, qualora l'Impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, il Comune si riserva il diritto di far eseguire da altre Impresa quanto richiesto, addebitandone il costo all'Impresa inadempiente, fatta salva l'applicazione delle relative penali per il ritardo.

Articolo 10 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA

Tutti i materiali da fornire, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche tecniche ed estetiche per ciascuno di essi descritte nel presente capitolato e nell'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara.

Articolo 11 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'impresa appaltatrice e si intendono pertanto compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) l'obbligo di fornire, alla consegna, i "manuali di uso e manutenzione" dell'attrezzatura e delle dotazioni ed accessori presenti, necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e riparazione.
- b) le spese necessarie a rendere le attrezzature oggetto della fornitura operative in regola con le autorizzazioni necessarie per il loro impiego e le spese di trasporto montaggio presso le sedi indicate dal responsabile del procedimento.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, effettuare gratuitamente un corso di formazione al personale di Polizia Municipale, con modalità da concordare con il Comando di Polizia Municipale.

Articolo 12 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti. In particolare, sono a carico dell'impresa tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Articolo 13 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni e danni, ricadrà pertanto esclusivamente sull'impresa stessa, restandone completamente sollevato il Comune.

L'impresa infine assume l'obbligo di garantire al Comune il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerlo estraneo ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Articolo 14 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui l'impresa è incorsa, viene effettuato in unica soluzione, da corrispondersi a seguito del ricevimento di regolare fattura, nei termini di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 231/2002, e, comunque, ai sensi dell'art. 337 del D.P.R. 207/2010, con decorrenza dall'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva della ditta esecutrice e di ogni altro adempimento normativamente previsto.

In particolare, si fa presente che l'acquisizione di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino alla regolarizzazione della posizione contributiva da parte della ditta esecutrice. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori.

Articolo 15 - PENALI

Fatto salvo quanto previsto relativamente alla risoluzione del contratto dal successivo art. 17, nonché il risarcimento degli ulteriori danni arrecati, la ditta fornitrice è tenuta al pagamento delle penali nei casi e nella misura di seguito indicati:

- per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura anche se parziale: € 1 per mille dell'importo contrattuale;
- per ogni giorno di ritardo sui termini previsti per la sostituzione di eventuali difetti emersi in sede di collaudo: 0,5 per mille dell'importo contrattuale;
- per ogni giorno di ritardo nella rimozione di eventuali difetti in garanzia ai sensi del precedente art. 9: 0,5 per mille dell'importo contrattuale;
- per ogni giorno di ritardo nell'intervento rispetto al termine previsto al successivo art. 16 : 0,5 per mille dell'importo contrattuale.

A tal fine, il Responsabile del procedimento provvederà, in forma scritta, a contestare il ritardo all'appaltatore, che dovrà far pervenire in forma scritta, le proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento medesimo nel termine massimo di sette giorni dal ricevimento della predetta contestazione. Nel caso in cui, a giudizio dell'Amministrazione comunale, dette controdeduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

L'importo della penale sarà detratto dall'ammontare della fattura ammessa in pagamento, previa emissione di nota di credito di ammontare pari alla penale applicata. La liquidazione della fattura relativa alla fornitura soggetta a penalità avverrà solo successivamente all'emissione della suddetta nota di credito. Qualora il recupero della penale mediante detrazione del corrispettivo dovuto non sia possibile, si provvederà escutendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione definitiva di cui al precedente art. 5.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 298, comma 2, del D.P.R. 207/2010. Al riguardo, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Articolo 16 - GARANZIA E ASSISTENZA

La garanzia per la durata stabilita in sede di aggiudicazione decorrerà dalla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione. La ditta fornitrice dovrà garantire una assistenza telefonica 7 giorni su 7 e un tempo d'intervento non superiore alle 48 ore dalla chiamata.

Articolo 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di cui all'art. 135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed ai sensi della medesima disposizione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento della fornitura regolarmente eseguita, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In tutti i casi d'inadempimento da parte della ditta aggiudicataria della fornitura, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, lo stesso può essere risolto dal Comune ai sensi del combinato disposto degli artt. 137 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 297 del D.P.R. 207/2010.

In particolare, costituiranno causa di risoluzione i seguenti casi:

- cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
- ritardo nella consegna completa della fornitura che si protragga oltre il termine contrattualmente stabilito;
- ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelevamenti operati dal Comune per fatti connessi con l'esecuzione del contratto.

In caso di comminata risoluzione, la ditta è obbligata all'immediata sospensione della fornitura. Il Comune di Jesi, oltre ad incamerare la cauzione definitiva, si riserva di esigere dalla Ditta il rimborso delle spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Articolo 18 - ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto ai sensi del precedente articolo 17, il Comune può affidare a terzi, ovvero alla ditta seconda graduata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in danno della ditta inadempiente, la fornitura o i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta inadempiente a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura o dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto, mediante escussione della cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 19 - RECESSO

È facoltà del Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse. Del recesso dovrà essere data formale comunicazione per iscritto all'impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni. In tal caso, l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva, al pagamento della fornitura già eseguita oltre al dieci per cento delle forniture non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo di quattro quinti del valore netto contrattuale e l'ammontare netto della fornitura già eseguita.

Articolo 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora sorgano contestazioni tra il Comune e l'impresa, le stesse saranno risolte ai sensi degli artt. 239 e ss. Del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, in ordine alla fornitura oggetto del presente capitolato, sarà competente esclusivamente il Foro di Ancona.

Articolo 21 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto in merito all'esecuzione della fornitura, si applicano l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli artt. 329 e ss. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nonché i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dai decreti citati.

Si applica, inoltre, per quanto non diversamente disposto dal presente capitolato e dalle suddette normative il codice civile.